

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA
DAL - 4 MAR. 2011 AL 19 MAR. 2011

**PROVINCIA
DI PARMA**

P.le della Pace, 1
43100 Parma
Te. 0521-931623
Fax 0521-931624

IL PRESIDENTE

e-mail presidente@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Provincia di Parma
REGISTRO DI PROTOCOLLO
N. 0014815 del 04/03/2011
Class: 12.07.03

Parma li,

Prot. n.



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA

Vista la L.R. 22.2.93 n.11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia Romagna";

Visto il Piano Ittico Regionale, il quale assume funzione di strumento orientativo e di indirizzo per la tutela e l'incremento della fauna ittica e pone le basi per una programmazione elastica finalizzata allo sviluppo ed alla tutela delle specie ittiche, mediante la difesa degli ambienti acquatici, e al soddisfacimento delle richieste della pesca sportiva e professionale;

Visto il Piano Ittico Provinciale 2010/2015 approvato con atto di C.P. n. 13 del 5.03.2010;

Vista la Carta Ittica dell'Emilia Romagna zona "D", la quale indica che per le specie del vairone, lasca e cavedano la riproduzione avviene nel periodo tardo primaverile;

Vista la Carta Ittica provinciale, zona "D", che individua interventi correttivi per un miglioramento della gestione delle comunità ittiche in riferimento al prelievo alieutico;

Premesso che l'art.13 della Legge Regionale n. 11 del 22/02/1993 prevede che il Presidente della Provincia possa limitare o vietare l'attività di pesca, ove necessario, istituendo zone a regime speciale di pesca per ragioni di pubblico interesse;

Visti i risultati e le indicazioni espresse nella carta ittica in cui si evidenzia la necessità di limitare o vietare la pesca in alcuni tratti dei corsi d'acqua prov.li al fine di tutelare le specie ittiche presenti favorendone la crescita e la riproduzione naturale.

Vista la proposta avanzata dalla Commissione di Zona del Cedra con la quale è stato richiesto di istituire:

una zona a regime speciale di pesca "tutela della trota fario - cm.25" - nel tratto così individuato:
Torrente CEDRA - (Comune di Monchio) tratto tra il ponte della Trincera e il ponte della Loda a Valditacca

una zona a regime speciale di pesca "Zona cattura e rilascio-No Kill" nel tratto così individuato:
Torrente CEDRA - (Comune di Palanzano) tratto tra il ponte di Caneto e il ponte di Isola

Vista la proposta dalla Commissione di Zona del Cedra con la quale è stato richiesto di revocare una zona a regime speciale di pesca "Zona cattura e rilascio-No Kill" nel tratto così individuato:

Torrente ENZA (Comune di Palanzano) tratto dalla confluenza con il torrente Cedra fino alla prima briglia a valle

Su proposta del Servizio Agricoltura e Risorse Naturali, sentite le Commissioni ittiche di bacino nella seduta del 22 febbraio 2011;

DISPONE

- di confermare quanto disposto con ordinanze n. 26076 del 18 marzo 2003, n.22096 del 5.03.2004, n. 21676 del 9.03.2005, n. 20395 del 6.03.2006, n. 18023 del 28.02.2007, n. 19528 del 29.02.2008, n. 24212 del 12.03.2009 e n. 16020 del 4.03.2010 ;
- di revocare la zona a regime speciale di pesca “Zona cattura e rilascio-No Kill” nel tratto così individuato:
Torrente ENZA (Comune di Palanzano) tratto dalla confluenza con il torrente Cedra fino alla prima briglia a valle
- di estendere le zone a regime speciale di pesca “Tutela della trota fario – cm.25”- nel tratto così individuato:
Torrente CEDRA – (Comune di Monchio delle Corti) tratto tra il ponte della Trincera e il ponte della Loda a Valditacca
- di estendere le zone a regime speciale di pesca “Zona cattura e rilascio-No Kill” nel tratto così individuato:
Torrente CEDRA (Comune di Palanzano) – tratto tra il ponte di Caneto e il ponte di Isola

STABILISCE

Che la nuova zona sia regolata nel rispetto delle disposizioni riportate nell’ordinanza n. 26076 del 18 marzo 2003 e successive

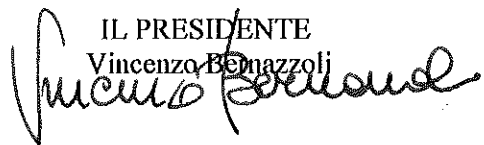
L'ASSESSORE

Ugo Danni



IL PRESIDENTE

Vincenzo Bernazzoli



Il Funzionario P.O.
Risorse Naturali

Dott. Paolo Zanza

